



# COMUNICATO STAMPA

## CASA, LA PRIMA LINEA DI DIFESA CONTRO L'EPIDEMIA DI COVID-19, AFFERMA L'ESPERTA DELLE NAZIONI UNITE

GINEVRA (18 marzo 2020) - Dato che i governi di tutto il mondo fanno affidamento sugli abitanti per restare a casa per prevenire la diffusione del nuovo coronavirus, devono adottare misure urgenti per evitare che qualcuno resti senza casa e garantire l'accesso a un alloggio adeguato a chi ne è privo – ha affermato un'esperta delle Nazioni Unite.

"La casa è diventata la prima linea di difesa contro il coronavirus. Raramente è stata un fattore di vita o di morte fino a questo punto", ha detto Leilani Farha, Relatrice Speciale dell'ONU sul diritto ad un alloggio adeguato.

"Sono estremamente preoccupata per due fasce specifiche della popolazione: coloro che vivono nei ricoveri d'emergenza, i senzatetto e gli insediamenti informali, e coloro che devono confrontarsi con la perdita del lavoro e con le difficoltà economiche che potrebbero portare allo sfratto per a causa degli arretrati di mutui e affitti".

Secondo l'esperta, circa 1,8 miliardi di persone in tutto il mondo vivono senza tetto e in condizioni abitative estremamente precarie, spesso in condizioni di sovraffollamento, senza disporre di acqua e di servizi igienico-sanitari, il che li rende particolarmente vulnerabili a contrarre il virus, poiché spesso soffrono di molteplici problemi di salute.

"Esorto gli Stati ad adottare misure straordinarie per garantire a tutti il diritto alla casa per proteggersi dalla pandemia. In alcuni Stati stanno delineandosi buone pratiche, tra cui: moratorie sugli sfratti dovuti agli affitti e ai mutui arretrati; differimenti dei pagamenti dei mutui per le persone colpite dal virus; estensione delle moratorie invernali sugli sfratti forzosi degli insediamenti informali; e aumento della disponibilità di strutture igienico-sanitarie e di rifugi d'emergenza per i senzatetto", ha detto Farha.

Pur essendo significative, sono necessarie ulteriori misure per ridurre il rischio per questi soggetti vulnerabili e affrontare i crescenti livelli di infezione, ha detto la Relatrice Speciale.

Per garantire almeno la protezione di coloro che vivono senza fissa dimora o in alloggi decisamente inadeguati, gli Stati devono: bloccare tutti gli sfratti; fornire alloggi di emergenza con servizi per coloro che sono colpiti dal virus e devono restare in quarantena; garantire che l'applicazione di misure di controllo (es. coprifuoco) non porti alla sanzione di nessuno in base al suo status abitativo; fornire



parità di accesso ai test e all'assistenza sanitaria; e fornire alloggi adeguati che richiedano l'attuazione di misure straordinarie appropriate per uno stato di emergenza, incluso l'utilizzo di unità abitative vuote e abbandonate e di locazioni a breve termine

disponibili.

Per quanto riguarda quanti si trovano ad affrontare la perdita del lavoro e le difficoltà economiche, gli Stati devono: fornire assistenza finanziaria diretta o rinviare i pagamenti degli affitti e dei mutui; adottare la moratoria degli sfratti causati dalla morosità; introdurre misure di stabilizzazione o riduzione degli affitti; e, almeno per la durata della pandemia, sospendere i costi delle utenze e i sovrapprezzi.

"Si stanno varando misure e si stanno stanziando risorse rilevanti per attenuare la crisi economica causata dal COVID-19, come l'abbassamento dei tassi di interesse. C'è il rischio che tali misure consentiranno agli operatori della finanza globale di utilizzare la pandemia e le disgrazie di molti per dominare i mercati immobiliari senza rispettare gli standard dei diritti umani, come hanno fatto all'indomani della crisi finanziaria globale del 2008", ha detto la Relatrice Speciale. "Gli Stati devono prevenire le pratiche predatorie degli investitori istituzionali nel settore immobiliare residenziale".

"Garantendo l'accesso ad alloggi sicuri con adeguati servizi igienici, gli Stati non solo proteggeranno la vita di coloro che sono senza casa o che vivono in insediamenti informali, ma contribuiranno a proteggere l'intera popolazione mondiale appiattendolo la curva del CV19", ha concluso l'esperta dell'ONU.

FINE

**Leilani Farha** è la [Relatrice Speciale dell'ONU sul diritto ad un alloggio adeguato](#) come componente del diritto ad un adeguato tenore di vita e sul diritto alla non discriminazione in questo contesto. Ha assunto il suo mandato nel giugno 2014. Farha è la direttrice esecutiva della ONG Canada without Poverty, con sede a Ottawa. Avvocata di formazione, negli ultimi 20 anni la signora Farha ha lavorato sia a livello internazionale che nazionale per l'attuazione del diritto a un alloggio adeguato per i gruppi più emarginati e per la condizione delle persone che vivono in stato di povertà. Il suo ultimo [rapporto al Consiglio per i Diritti Umani](#) si è focalizzato sull'accesso alla giustizia per il diritto alla casa.

I relatori speciali fanno parte delle cosiddette [Procedure speciali](#) del Consiglio per i Diritti Umani. Le Procedure speciali, il più grande corpo di esperti indipendenti nel sistema dei diritti umani delle Nazioni Unite, sono la denominazione generale dei meccanismi indipendenti di indagine e monitoraggio del Consiglio che si occupano di situazioni specifiche nei paesi o di questioni tematiche in tutte le parti del mondo. Gli esperti delle Procedure speciali lavorano su base volontaria; non sono

  


personale dell'ONU e non ricevono uno stipendio per il loro lavoro. Sono indipendenti da qualsiasi governo o organizzazione e prestano servizio a titolo individuale.

Seguite il lavoro della Relatrice Speciale su Twitter: @adequatehousing

Per ulteriori informazioni e richieste ai media si prega di contattare: Gunnar Theissen (durante la visita a: +41-79 444 4078 / gtheissen@ohchr.org; dopo la visita a: +41 22 917 9321) o scrivere a tosrhousing@ohchr.org

Per richieste di informazioni sui media riguardanti altri esperti indipendenti dell'ONU, si prega di contattare Xabier Celaya (+ 41 22 917 9445 / xcelaya@ohchr.org)

Seguite le notizie relative agli esperti indipendenti dell'ONU in materia di diritti umani su Twitter@UN\_SPExperts.

Preoccupato per il mondo in cui viviamo?

**Allora STAND UP oggi per i diritti di tutti.**

#Standup4humanrights

e visita la pagina web all'indirizzo <http://www.standup4humanrights.org>